

APPENNINO PISTOIESE ROADBOOK

0,000	➔ Partenza: piazzale prospiciente all'entrata delle Terme Tettuccio ; prendere Viale Giuseppe Verdi, a sinistra delle Terme Tettuccio
0,200	Al primo incrocio, prendere subito a destra per Viale Fedele Fedeli, in direzione Montecatini Alto e arrivati al semaforo continuare a diritto per la stessa strada
2,800	📍 Giunti all'incrocio della località Vico , prendere la strada sulla destra, Viale Vittorio Veneto e continuare a diritto per la stessa strada fino a giungere a Montecatini Alto
5,500	Tornati indietro all'incrocio in località Vico , prendere la strada sulla destra e subito sulla sinistra in direzione Marliana per la strada panoramica SS633
13,000	📍 Giunti alla piazza principale di Marliana , proseguire a diritto lungo strada principale. 📄 Distributore al km 21,000
22,800	Giunti all'incrocio in località Poggio Ponticelli (poco prima di Femminamorta), girare a destra per Via Mammianese e proseguire a diritto
23,300	📍 Superato l'abitato di Femminamorta , all'incrocio ignorare qualsiasi deviazione e proseguire a diritto verso Margine di Momigno
29,400	📍 Giunti davanti la chiesa del paese di Prunetta , girare a destra e proseguire a diritto
33,200	Giunti all'incrocio in località Le Piastre , girare a destra e, quindi, di nuovo a destra in direzione Pistoia , lungo la SS66 e continuare a diritto
36,700	📍 Giunti in località Cireglio svoltare a destra in Via Castello di Cireglio, subito dopo il bar-pizzeria "My Bar di Morosi", in direzione Castello di Cireglio . Arrivati all'incrocio (in cui si troverà il busto del letterato Perrocchi) girare a sinistra in direzione Stazzana e proseguire a diritto lungo Via di Stazzana
40,800	All'incrocio, girare a destra per Via Nuova di Campiglio, in direzione Gello
44,300	Alla rotatoria, prendere la 2ª uscita sulla destra , lungo Via Montanina. Superato il ponticello, allo stop girare a destra per Via Dalmazia. Al primo incrocio, prendere la strada sulla destra , ancora Via Dalmazia. 📄 Distributore al km 45,900
46,300	Giunti alla rotatoria, prendere la seconda uscita sulla destra

47,300	Alla quarta deviazione sulla sinistra (partendo dalla precedente rotatoria), in Largo Molinuzzo, girare a sinistra verso Piazza San Francesco; quindi, girare subito a destra . Alla fine della strada, girare a sinistra per Via Pellegrino Antonini; alla fine della strada, girare a sinistra per Via Gramsci
47,800	All'incrocio, girare a destra per Via Sant'Andrea e alla fine della strada girare a sinistra in Via delle Pappè
48,200	Giunti in Piazza Giovanni XXIII, proseguire a destra per Via Pacini e, giunti alla fine della strada , girare sulla sinistra per Via San Pietro; alla fine della strada, girare a destra per Via Laudesi e, quindi, girare nuovamente sulla destra all'altezza di Largo Santa Maria e proseguire sempre a diritto per Corso Amendola. Giunti a Piazza Garibaldi proseguire per Corso Silvano Fedi, ignorando la deviazione per la stazione ferroviaria. Alla biforcazione finale della strada, girare a sinistra per Via Fonda e, quindi, nuovamente a sinistra per Via Zamenhof
49,700	All'incrocio, girare a destra e subito di nuovo a destra e proseguire per Viale Pacinotti, in direzione Montecatini
50,300	Alla prima rotonda, prendere per la seconda uscita sulla destra , Viale Macallè, in direzione Lucca . Alla seconda rotonda, prendere la terza uscita per la prosecuzione di Viale Macallè
51,000	📄 All'incrocio, girare a destra per Via Nazario Sauro e proseguire sempre diritto . Distributore al km 52,000
57,000	📍 Superato il nuovo abitato di Serravalle Pistoiese , ignorare deviazione per l'Hotel "Lago Verde" e subito girare a destra alla successiva, quindi tenere la sinistra proseguendo in salita; raggiungere il parco del paese, dove si trova l'antico castello
57,700	All'incrocio, girare a destra e girare nuovamente a destra , seguendo l'indicazione " tutte le direzioni ". Allo stop , girare a sinistra per la strada in discesa; al secondo stop , prendere sempre la strada sulla sinistra in discesa
58,500	Tornati sulla Via Lucchese, allo stop , girare a destra e proseguire a diritto sulla strada principale in direzione Montecatini Terme
63,000	📄 Entrati in Montecatini Terme , proseguire per Corso Matteotti. All'incrocio con il semaforo tra Corso Matteotti e Via Bicchierai svoltare a destra per Via Bicchierai e continuare a diritto . Al secondo importante incrocio, girare a sinistra e, quindi, girare subito a destra per Viale Verdi. Arrivo alle Terme Tettuccio



VAI AL SITO



PROVINCIA
DI PISTOIA

INFO POINT
Abetone + 39 0573 60231
Cutigliano + 39 0573 68029
Pistoia + 39 0573 21622
info@pistoia.turismo.toscana.it

MAPPATURA E TESTI
Florentetown
FOTO
APT - K. Fox
PROGETTO GRAFICO
Studio Phaedra



Toscana
itinerari turistici in vespa

APPENNINO PISTOIESE

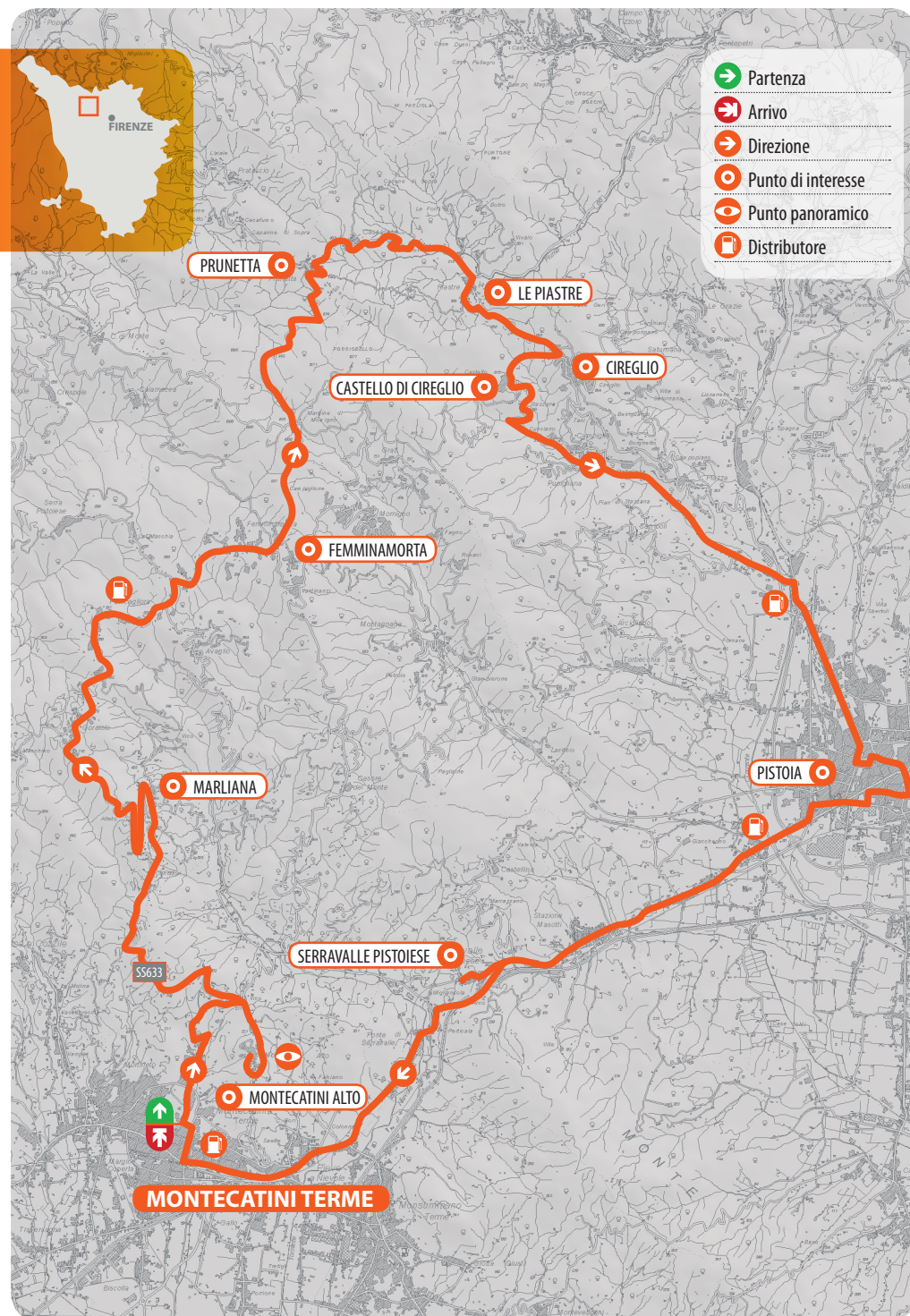
www.pistoia.turismo.toscana.it



**AGENZIA
PER IL TURISMO**
ABETONE PISTOIA
MONTAGNA PSE



Intervento realizzato all'interno delle azioni previste dal progetto interregionale (L. 135/2001 art. 5) "Valorizzazione comprensorio sciistico toscano emiliano" cofinanziato da Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo - e dalla Regione Toscana



Toscana
Itinerari turistici Vespa

APPENNINO PISTOIESE

L'itinerario che qui si propone attraversa l'incontaminata area dell'Appennino pistoiese, immersa nei verdi boschi di faggio e abete, di castagno e cerro, dove il muschio selvatico inebria l'aria del profumo di una vita semplice e antica. È questa un'area di antica abitazione: prima dell'avvento dei Romani, a nord erano stanziati i Celti, mentre gli Etruschi occupavano il territorio meridionale. Divenne possesso romano, quindi ostrogoto, per passare sotto la dominazione longobarda; in tempi più recenti, divenne terra di confine del Granducato di Toscana. Durante la Seconda Guerra mondiale, questi erano i boschi in cui i partigiani trovavano rifugio e da cui portavano avanti la loro guerriglia contro l'esercito occupante, che proprio qui, lungo la Linea Gotica, intendeva fermare l'avanzata degli Alleati.

LUNGHEZZA TOTALE ITINERARIO: **km 66,000**

TEMPO STIMATO: **2 ore e 30 di solo percorso, soste escluse**

MONTECATINI ALTO

I primi insediamenti stabili a Montecatini Alto risalgono al periodo del Mesolitico. Tuttavia, la località assunse la sua notevole importanza come punto strategico agli inizi del XIV secolo, quando fu occupata dall'esercito ghibellino di Ugucione della Faggiola, in lotta con quello guelfo di Firenze. Successivamente, la cittadina passò nelle mani di Castruccio Castracani, signore di Lucca e di Pisa, per poi diventare possesso fiorentino. Nel 1554 la cittadina tornò ad essere oggetto di disputa di due nuove forze contrapposte, quella fiorentina e quella senese, che riuscì a conquistarla con il beneplacito della popolazione, che riconosceva in Piero Strozzi, comandante dell'esercito di Siena, la figura del liberatore.

Fu proprio questo atteggiamento di passività assunto dalla popolazione locale davanti l'occupazione senese a scatenare l'ira di Cosimo I de' Medici, che, riconquistata la cittadina, provvide a "sfasciarla dalle fondamenta". Da visitare la Chiesa di San Pietro (XI secolo).

TERME TETTUCCIO

Situato in Montecatini Terme, lo stabilimento, conosciuto come "Bagno Nuovo" fin dal XIV secolo, prende il suo nome dalla presenza di una tettoia che copriva la sorgente. L'edificio fu realizzato nel 1779-1781 dall'architetto Gaspero Maria Paoletti e fu in seguito ristrutturato e modificato, nel 1916, dall'architetto Ugo Giovannozzi, che impostò il progetto sul modello delle terme romane, proponendo

uno stabilimento immerso in un parco ricco di cedri, palme, sequoie, acacie, pini, glicini e numerose altre varietà di piante e ornato di numerosi colonnati, esedre e tribune, che avvolgono il visitatore in un'atmosfera di antica serenità.

MARLIANA

La prima attestazione di questa cittadina risale al 1137, il cui nucleo originario doveva sorgere sicuramente laddove erano stati edificati il palazzo comunale e la pieve. Durante l'epoca medioevale, Marliana divenne l'avamposto pistoiese contro le forze lucchesi che andavano espandendosi. Centro di contese comunali, Marliana subì nel 1177 l'invasione dell'esercito della vicina Montecatini, che ne distrusse il castello ricostruito soltanto pochi anni dopo. Nel 1319, come la propria vicina rivale Montecatini, la cittadina fu conquistata da Castruccio Castracani, per poi passare definitivamente nelle mani del dominio fiorentino. Da visitare la Chiesa di San Niccolò e la vicina Pieve di San Andrea di Furfalo.

LE PIASTRE

Si consiglia una vista a questo piccolo paese, tutto raccolto sotto la protezione del bosco che lo sovrasta e fatto di anguste stradine attraverso le quali corre la fantasia, cercando di indovinare dove sbucherà lo stretto vicolo. Lo scorcio del campanile, che appare inaspettatamente mentre si percorre uno dei tanti vicoli, seminascondo dall'angolo di una casa, è la bellissima ricompensa per questa breve sosta.

PISTOIA

Il primo insediamento in questo territorio, di cui si abbia notizia, è quello etrusco, come ben testimoniano i ritrovamenti archeologici nei pressi di Piazza del Duomo della città. Nel Il secolo, Pistoia, nel suo stato di centro fortificato, *oppidum*, partecipò al fianco dei Romani nella lotta contro le popolazioni liguri presenti sulle pendici appenniniche. In età tardo-antica, la città, in mano ai Longobardi, ebbe un ruolo molto importante per la sua posizione strategica, limitrofa al confine bizantino. Durante l'XI ed il XII secolo, Pistoia conobbe un periodo di grande sviluppo economico, che ebbe un riflesso anche nella sua potenza militare e nella sua struttura urbanistica, assumendo quell'aspetto romano che ancor oggi la caratterizza. Fu nel XIII secolo che la città entrò in crisi, stretta tra le due potenze di Lucca e Firenze, con le quali entrò presto in una guerra che si concluse con l'ingresso di Pistoia all'interno della sfera di influenza fiorentina. Da visitare il bellissimo centro storico con la Cattedrale di San Zeno, la Torre di Catilina ed il Battistero.

